



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 SETTEMBRE 2022



Venezia rende omaggio a Catherine Deneuve con il Leone alla carriera

MARIA LOMBARDO pagina 13



SIRACUSA
Rdc, 38mila richieste una ogni 10 residenti

FRANCESCO NANIA pagina III

IL CASO
La Fam soppressa e subito recuperata

LAURA CURELLA pagina VIII

CONTRADA MAUCINI
Lampioni accesi anche di giorno

SERGIO TACCONE pagina I

ISPICA
Il campo di Libera e l'accoglienza

GIANNI STORNELLO pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2022
Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 240 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Carissimo gas il governo a caccia di fondi

La crisi. Continua la corsa per mettere a punto un pacchetto di sostegni a famiglie e imprese

IN SICILIA

Export in forte calo distretti in affanno negozi spongono luci

GUCCIONE, ACCARDO pagina 3

Il governo corre per mettere a punto un nuovo pacchetto di sostegni contro il caro-energia. Oggi il primo Consiglio dei ministri dopo la pausa estiva che potrebbe servire anche per condividere il piano che il ministro per la Transizione ecologica sta completando.

SILVIA GASPARETTO pagina 2

Schifani, strategia dello "scivolo" aspettando l'apertura con i leader Il Pd lo attacca: «Incubo Cuffaro»

Regionali. Il 10 a Palermo kermesse del centrodestra Dem, allo scoperto il "correntone" anti-Barbagallo

IL PERSONAGGIO

Ars, il «piccolo uomo nel grande laghetto» in lizza con «Scateno»

MARIO BARRESI pagina 4

Entra nel vivo la sfida delle Regionali. Dopo l'annuncio di Letta lunedì a Palermo per Chinnici, il centrodestra lancia la kermesse d'apertura della campagna: il 10 a Palermo con i big. Schifani si tiene fuori dai veleni, ma il Pd lo attacca: «Incubo Cuffaro». Dem, oggi il "correntone" anti-Barbagallo allo scoperto: chi c'è e cosa faranno.

BARRESI, BIANCA pagine 4-5

LA SCOMPARSA DEL PADRE DELLA PERESTROIKA



Gorbaciov, è "giallo" sui funerali di Stato La Russia lo snobba

CHIRI, SPINELLA, ZANCONATO Pagine 8-9

BELLINISSIMA



Stasera il gran galà lirico diretto da Beatrice Venenzi apre l'International Context dedicato al Cigno etneo

SERVIZIO pagina 17

CACCIA

Si tornerà a sparare il 18 settembre ma attenzione alle specie protette

SERVIZIO pagina 7

SCUOLA

La Regione stanZIA 3,6 milioni di euro per sicurezza e misure anticovid

SERVIZIO pagina 7

INDIGESTO

È morto a 91 anni Gorbaciov, a dimostrazione che mangiare bambini non è una dieta così malsana.

Luigi Cuva

www.rugusa.net

Ragusa

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Scalo merci, appaltati i lavori delle nuove opere «per sanare la “ferita”»

L'Amministrazione comunale ha verificato lo stato di avanzamento degli interventi e ha illustrato quali saranno le novità nel breve e medio termine.

LAURA CURELLA pag. X

VITTORIA

Fumarole e polemiche, Scuderi «Aiello, solite parole e niente fatti»

DANIELA CITINO pag. XI

AMBIENTE

Il Tmb di Cava dei modicani dovrebbe riaprire a giorni

LAURA CURELLA pag. XI



ISPICA

Integrazione e interazione il campo estivo di Libera e i temi dell'accoglienza

Il campo estivo nazionale dell'associazione contro le mafie fondata da don Luigi Ciotti si è tenuto per la seconda volta in provincia di Ragusa.

GIANNI STORNELLO pag. XII

«L'era Covid in confronto una passeggiata»

Caro bollette. Gli operatori del comparto ristorazione di Ragusa superiore e di Ibla stanno lamentando disagi in serie per l'aumento smisurato dei costi energetici: «Neppure nel periodo più buio della pandemia c'erano queste difficoltà»

► Mentre l'Enel dichiara che nel processo non può incidere, il rischio chiusura diventa concreto per molti



Gli operatori del settore della ristorazione del centro storico superiore di Ragusa e di Ibla sono concordi. Il caro bollette sta determinando gravi sconvolgimenti: «Non era accaduto neppure nel periodo più buio della pandemia, eravamo riusciti comunque a respirare». E ora? «Se si continua così - affermano - la chiusura per molte attività è dietro l'angolo. Impossibile fare quadrare i bilanci». E mentre l'Enel afferma che sui prezzi non può incidere perché è vittima di quello che sta accadendo, il quadro complessivo in provincia è sempre più difficile.

MICHELE FARINACCIO pag. IX



Il caso. L'ingessatura del sistema camerale disinnesca la Fiera L'ex vicepresidente Guastella: «E' il risultato di scelte infelici» Il sindaco di Ragusa non si abbatte: «La farà il Comune dal 30»

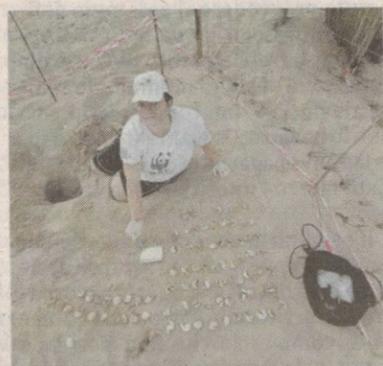
LAURA CURELLA pag. VIII

ZOOTECNIA

Aiuti agli allevatori pronti 25 milioni Istanze da presentare entro il 30 settembre

MICHELE FARINACCIO pag. IX

RAGUSA



Una nuova schiusa in località Randello Sono venute alla luce altre 64 tartarughine

DANIELA CITINO pag. XI

Ragusa. Lo psichiatra catanese Aguglia dovrà accertare la capacità d'intendere e di volere dell'indagato Omicidio Halla, il 15 settembre il conferimento dell'incarico al ctu



SALVO MARTORANA

VITTORIA. Fissato per il 15 settembre il conferimento dell'incarico al ctu per accertare le capacità di intendere e di volere dell'indagato (nella foto) al momento dell'omicidio della 37enne Brunilde Halla, avvenuto il 25 maggio scorso. Aggiornamento dettato dall'impedimento del medico ennese scelto dal Gip. Al suo posto lo psichiatra catanese Eugenio Aguglia. E' stata la difesa del vittoriese 28enne accusato dell'omicidio aggravato a chiedere l'incidente probatorio per accertare le capacità di intendere e di volere dell'indagato già in fase preliminare alla

luce delle gravi patologie emerse nella consulenza di parte.

Gli avvocati Francesco e Teresa Vinciguerra, infatti, hanno allegato all'istanza una perizia redatta dal professore catanese Antonio Petralia. Subito dopo l'affidamento dell'incarico il perito etneo nominato dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, dovrà indicare i tempi per il primo accesso e quelli per depositare la perizia. Al momento la parte civile, il marito della vittima, rappresentato dall'avvocato Santino Garufi, non ha deciso se nominare o meno un consulente di parte.

SCICLI



Cinquanta gatti chiusi in un garage sono stati liberati dalla polizia locale

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

Fumarole e polemiche, Scuderi attacca Aiello «Soltanto promesse ma i fatti stanno a zero»

Ambiente. Il consigliere: «Le denunce non servono, i centri di raccolta sì»

VITTORIA. Le fumarole continuano a funestare i cieli blu dell'estate e il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Giuseppe Scuderi contesta le risposte sinora date dall'amministrazione cittadina. «Più volte, in campagna elettorale avevamo sentito promettere dal sindaco Aiello che avrebbe risolto anche se in realtà non aveva spiegato in che modo» incalza Scuderi non riconoscendo al primo cittadino nessun risultato prodotto sinora. Nemmeno riguardo le azioni di denuncia recentemente effettuate.

«Il sindaco ci ha propinato un'ordinanza inefficace. Sono le sue stesse dichiarazioni ad ammetterlo visto che parla di ulteriori denunce fatte in queste ore, come a dire che nessuna delle prescrizioni contenute nell'or-



Il consigliere Giuseppe Scuderi

dinanza è andata a segno. Una situazione complessa, spiacevole, che non si è potuta risolvere con le promesse che, ancora una volta, ha messo in luce le difficoltà insite nel modus operandi

di un'Amministrazione comunale che non è riuscita a gestire l'emergenza. Le fumarole ci sono state ai tempi in cui Aiello faceva le promesse in campagna elettorale e continuano ad esserci ora che Aiello veste la fascia tricolore ormai da mesi. Una situazione insostenibile anche perché non uno straccio di soluzione è stata individuata. E, di certo, la nostra comunità non può rimanere ancora ad aspettare» annota Scuderi per il quale la soluzione è invece a portata di mano.

«Occorre creare un centro di raccolta - afferma - trovare finanziamenti regionali per aiutare gli agricoltori a smaltire questi residui. E' una questione economica molto seria per gli operatori del settore».

D. C.

Ragusa Provincia

L'ultimo regalo Camcom «Niente fondi per la Fam il sistema era ingessato»

Il caso. L'ex vicepresidente Guastella spiega i motivi della defaillance
Il sindaco di Ragusa Cassì predispose il piano B: «Dal 30 la faremo noi»

LAURA CURELLA

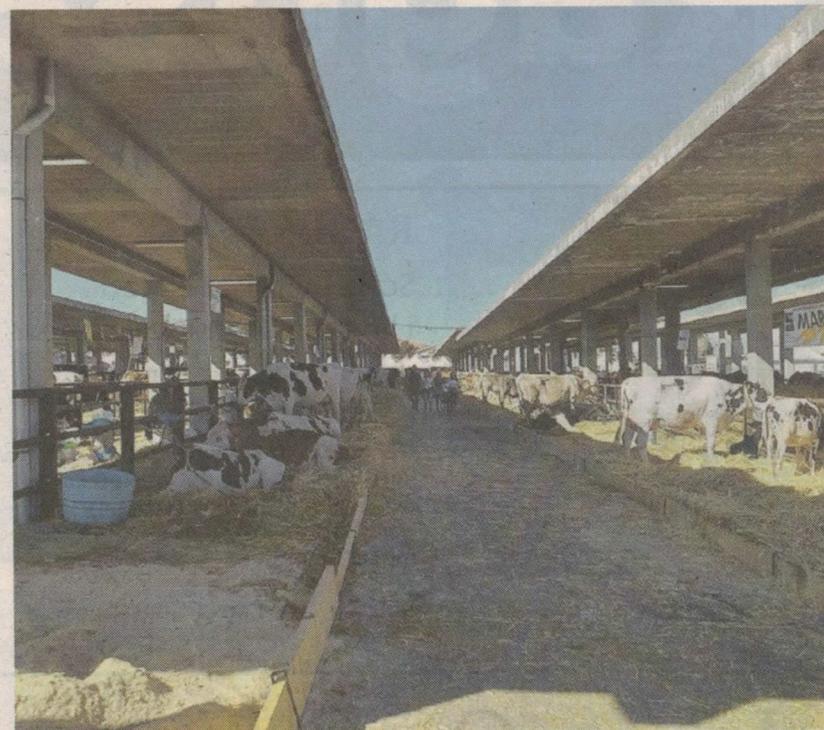
RAGUSA. La Camera di Commercio non finanzia la Fiera agroalimentare mediterranea. L'evento rappresenta, da quasi mezzo secolo, una vetrina importante ed efficace per la filiera agricola, oltre che un appuntamento ormai consolidato ed atteso dalla comunità del Sud est siciliano e non solo. A spiegare nel dettaglio quello che è successo è l'ex vicepresidente della Camera del Sud Est, Salvatore Guastella. «La Giunta camerale uscente aveva determinato di rinnovare l'impegno economico per questo importante evento, uno dei più significativi della provincia. Nonostante la bufera che si è abbattuta sulla Camera di Commercio del Sud est, a luglio si è svolto un incontro alla presenza delle associazioni datoriali e degli allevatori per definire la programmazione dell'edizione 2022. A seguito dell'ultimo decreto del Mise, che ha messo nuovamente in discussione la governance camerale, e a seguito della mancata volontà da parte della Regione di avviare il riordino delle Camere di commercio siciliane, sono arrivate in massa le dimissioni che hanno fatto venire meno i poteri del Consiglio e della Giunta camerale. Mancando l'organo esecutivo non si è potuto provvedere al passaggio definitivo di assegnazione dei fondi. La Regione avrebbe potuto avviare alla situazione di stallo nominando tempestivamente un commissario, ma non lo ha fatto. Ovviamente non è solo la Fam a pagarne le conseguenze, ci va di mezzo l'intero sistema camerale».

Il segretario generale della Cgil di Ragusa, Peppe Scifo, da sempre decisamente contrario a questo accorpamento territoriale vasto della Camera di commercio che non potrebbe mai rispondere, così come è stata consegnata, alle legittime esigenze di ogni territorio, ha dichiarato: «Non

finanziare la Fam è un atto scellerato contro questo territorio. Non si può assolutamente tollerare questo disimpegno. Ora serve subito una grande risposta del territorio per bloccare e rimandare indietro questa grave decisione frutto di una situazione dove resistono solo pochi 'potenti' al comando senza alcuna concertazione tra le parti e gli organismi di gestione democratica dell'ente. La Fam è un vero e proprio punto di riferimento per un'economia di filiera che non può essere mortificata in questo modo - ha concluso Scifo - soprattutto se dietro c'è solo la logica famelica della spartizione del potere politico ed economico».

Significativa la presa di posizione del Comune di Ragusa che ha annunciato il "piano B": «Dal 30 settembre al

2 ottobre si terrà la Fiera agricola di Ragusa. L'attuale vuoto manageriale delle Camere di commercio siciliane ha comportato l'impossibilità a organizzare la Fam, la tradizionale Fiera agroalimentare mediterranea. Come Comune ci è però sembrato doveroso rispondere immediatamente alle sollecitazioni pervenute dagli allevatori e dal loro Consorzio provinciale, affinché si organizzasse comunque la Fiera di Ragusa; un momento fondamentale per la nostra economia, nel rispetto che tutti dobbiamo alle nostre radici culturali. La Fiera agricola sarà incentrata sui settori della zootecnia, dell'agroalimentare e della meccanizzazione, come da ormai consolidata tradizione. Il Comune di Ragusa starà a fianco degli allevatori, dando un contributo notevolmente



maggior rispetto a quello degli anni passati, confidando che anche altri enti e altri privati vorranno offrire il loro sostegno. Il disimpegno della Camera di commercio non impedirà quindi che anche nel 2022 Ragusa possa contare sulla sua Fiera agroalimentare, con le stesse peculiarità e la medesima forza attrattiva».

«Il Comune - ha detto Cassì - sarà a fianco del Consorzio degli allevatori in questa organizzazione. Sappiamo

che il tempo è veramente poco e speriamo di trovare terreno fertile anche presso gli sponsor che tradizionalmente erano vicini alla Fam. Anche perché il Comune da solo non potrebbe sostenere l'intero costo dell'evento, attraversiamo come tutti gli enti locali un momento di gravissima difficoltà dovuto all'aumento dei costi dell'energia ma anche al rincaro del servizio di igiene urbana causato dalla crisi degli impianti siciliani». ●

Le reazioni. Il deputato regionale Dipasquale non lesina sconti auspicando che l'evento non sia annullato «Schiaffo alla zootecnia con la complicità del governo Musumeci»

RAGUSA. «Per logiche assurde e di difficile comprensione, parrebbe che la 47esima edizione della Fiera Agroalimentare Mediterranea di Ragusa non si svolgerà per il mancato finanziamento da parte della Camera di Commercio. Se così fosse, sarebbe l'ulteriore scempio che viene compiuto con la piena complicità del Governo Musumeci».

L'onorevole Nello Dipasquale del Partito Democratico attacca: «Sarebbe uno schiaffo all'agricoltura e alla zootecnia d'eccellenza delle quali la provincia di Ragusa è capitale indiscussa e siamo pronti a fare una battaglia affinché chi di competenza torni sulle proprie decisioni immediatamente per rilanciare, anziché azzerrare una manifestazione ormai di rilevanza nazionale che caratterizza la realtà ragusana. Chi sta facendo que-



sto agli allevatori e agli agricoltori iblei si vergogni. Al contempo, è necessario che anche gli altri partner economici dell'iniziativa, cioè il Comune di Ragusa e la Regione Siciliana, si attivino urgentemente per far sì che l'evento non venga annullato».

«Il danno che il centrodestra siciliano ha causato con lo smantellamento della CamCom del Sud-Est accorpando Ragusa ad altre realtà terri-

toriali distanti e non omogenee alla nostra è enorme - conclude - e la brutta notizia sulla 47esima edizione della Fam, se confermata, non può che essere il triste epilogo di scelte non opportunamente ponderate».

Anche il consigliere comunale Giovanni Gurrieri è intervenuto sull'argomento: «Si resta stupiti nell'apprendere che la vetrina d'eccellenza per gli allevatori iblei non sarà finan-

Dure critiche
Arrivano dal deputato regionale Nello Dipasquale e dal capogruppo del Gruppo Misto in Consiglio a Ragusa Giovanni Gurrieri.

ziata dalla Camera di Commercio. La Fiera Agricola Mediterranea di Ragusa, che per quasi 50 anni ha rappresentato un punto di riferimento, non è più gradita a qualche colletto bianco. Assurdo, inverosimile Ragusa paga lo scotto di visioni politiche non certo lungimiranti, che penalizzano il territorio e il più importante comparto economico della provincia di Ragusa».

Il capogruppo del Gruppo Misto a Palazzo dell'Aquila ha aggiunto: «Quello che era un vanto per la provincia di Ragusa rischia di scomparire almeno quest'anno. Vorrei tanto capire adesso cosa farà il Comune di Ragusa con il suo assessore allo Sviluppo Economico. Quale battaglia farà il Comune di Ragusa contro l'attuale vertice dell'ente camerale?».

M. B.

«Tratte soppresse, così non funziona»

MICHELE FARINACCIO

COMISO. “Oltre alla cancellazione del volo da/per Bologna, ci risulta che la stessa sorte subiranno il Bari e il Venezia (al posto del quale sarà introdotto il volo per Treviso) nonostante ogni aereo parta quasi sempre al completo, decretando il successo della rotta e il grande interesse verso di essa da parte del territorio”. Lo dice Giancarlo Cugnata, candidato per Forza Italia alle regionali del 25 settembre.

“Purtroppo, il fatto di non avere avuto una presenza ragusana nel Governo ha penalizzato moltissimo una delle province più produttive, e adesso abbiamo il dovere di lavorare e di spenderci per andare a colmare questo gap. Siamo quasi all'anno zero, sebbene il governo regionale uscente abbia fatto importanti passi in avanti nella pro-



gettualità e nell'avvio di cantieri bloccati da decenni, e se a questo aggiungiamo che le tratte conquistate a fatica per Comiso vengono soppresse, il risultato è che saremo sempre più emarginati dal resto del mondo e questo non è più tollerabile. La politica abbia uno scatto di orgoglio e si adoperi per questo, io sono già pronto ad intestarmi questa battaglia”.

Covid-19, i contagi ora con il saliscendi

Meningite, raro caso isolato in Neurologia

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, non riporta di nuovi decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 622 il numero delle persone decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio si registra un aumento dei positivi che salgono a 1.013 (mentre il giorno precedente erano 997), di cui 998 si trovano in isolamento domiciliare e 15 sono ricoverati negli ospedali della provincia. Intanto, un raro caso di meningite tubercolare è stato isolato dalla Uoc di Neurologia dell'Asp Ragusa, direttore Antonello Giordano. Si tratta di una delle più gravi forme di infiammazione dovuta al batterio che causa la Tbc. Le percentuali di mortalità o di danni neurologici permanenti fino al 50%. ●